



Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Denominazione del Corso di Studio: Consulenza professionale alle aziende

Classe: LM-77 Scienze Economiche Aziendali

Sede: Dipartimento di Economia e management, via Cosimo Ridolfi 10, Pisa

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Anna Marchi - Presidente del Corso di Studi - Responsabile del Riesame

Prof. Roberto Verona - Docente del Corso di Studi – Responsabile QA del CdS

Dott.ssa Sara Biagini - Docente del Corso di Studi

Dott.ssa Michela Vivaldi - Responsabile Unità didattica

Dott. Tommaso Calamandrei - Rappresentante degli studenti

Dott. Andrea Serpi - Rappresentante degli studenti

Sono stati consultati inoltre:

Coordinamento per il Riesame del Dipartimento di Economia e Management riunitosi il giorno 5 marzo 2013 e composto da: Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdL (Banca, finanza e mercati finanziari, Economia aziendale e Economia e commercio) e CdLM (Banca, finanza aziendale e mercati finanziari, Consulenza professionale alle aziende, Marketing e ricerche di mercato, Strategia, management e controllo e Economics) due rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

In data 20/02/2013 si è svolta la prima Riunione del gruppo di Riesame, nella quale si è proceduto ad una valutazione preliminare ed un'analisi sia della documentazione sia dei dati sull'andamento del Corso di Studi.

In data 21/02/2013 si è svolta la seconda Riunione del gruppo di Riesame, nella quale è stato compilato il rapporto, poi presentato e discusso nel Consiglio del Corso di Studi il **21/02/2013**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio:

Il Presidente ha dato lettura del rapporto. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità il rapporto con delibera n. 13.

Dipartimento di Economia e Management
Anno Accademico 2012 - 2013

Deliberazione n° 13 del 21 febbraio 2013

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA AGGREGATO IN ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DELLE IMPRESE E DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE

Ordine del giorno: 5

Oggetto: Rapporto Riesame

Il Presidente nomina, ufficialmente, il seguente gruppo del Riesame, che si era già reso disponibile a lavorare a questo progetto:

Presidente: Prof.ssa Anna Marchi – Responsabile Riesame

Docente I: Prof. Roberto Verona – Responsabile QA CdS

Docente II: Dott.ssa Sara Biagini

Amministrativo: Dott.ssa Michela Vivaldi - Responsabile Unità didattica Dipartimento di Economia e management

Studenti I: Calamandrei Tommaso

Studente II: Serpi Andrea

Verificato il lavoro svolto nelle precedenti riunioni del riesame, dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità il rapporto di riesame.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CORSO DI STUDI**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI****Punti di forza:**

Il corso di laurea magistrale in “Consulenza Professionale alle Aziende” attivato dall'a.a. 2010/11 è la naturale rivisitazione del corso di laurea specialistica in “Consulenza Professionale alle Aziende” della classe L84/s istituito nell'a.a. 2003/04 .

Il corso è finalizzato, prevalentemente, alla formazione degli studenti che vogliono intraprendere la Libera Professione e, quindi, alla loro preparazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista. Per questo motivo gli studenti che s'iscrivono al corso sono motivati e determinati a terminare il corso, com'è possibile osservare dai dati sugli abbandoni e/o i trasferimenti, che risultano quasi nulli.

Punti di debolezza:

- Come emerge dall'analisi dei dati storici, la percentuale di studenti fuori corso risulta alta, anche se, tale dato deve essere letto in relazione alla tendenza degli studenti ad iniziare il tirocinio formativo (valido per il conseguimento dell'esame di Stato) durante il corso di studio. E' inevitabile che tale circostanza rallenti gli studenti nella preparazione degli esami. Dall'altro lato, il Corso di Studi deve, comunque facilitare, il percorso formativo dei suoi studenti anche sulla base di questa peculiarità. Purtroppo, non siamo riusciti a reperire i dati relativi ai tirocinanti rispetto alle coorti considerate, mentre, questo sarebbe un dato interessante da considerare nel prossimo riesame.
- Il numero degli studenti iscritti negli ultimi due anni, emergente dalle tabelle riepilogative, è decrescente, anche in rapporto agli andamenti degli iscritti negli altri corsi di laurea della stessa classe.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

- Il punto di debolezza descritto in precedenza (numero di studenti fuori corso) non rappresenta un problema da eliminare, in quanto è la conseguenza di una scelta (svolgere il tirocinio formativo in concomitanza col corso di laurea) voluta dagli studenti, che permette loro di allungare il Corso di Studi, ma di snellire il percorso formativo successivo. Ciononostante, per arginare tale aspetto negativo per il Corso, potrebbe essere esteso lo status di “studente lavoratore” anche agli studenti “tirocinanti”, permettendo, quindi, agli stessi di beneficiare di due appelli straordinari.
- Per incrementare il numero degli iscritti, sarà pubblicizzato maggiormente il corso presso gli studenti delle lauree triennali (principalmente Economia Aziendale ed Economia e Commercio), ricordando l'esistenza di percorsi formativi che portano ad una iscrizione al Corso senza debiti formativi. Inoltre, si organizzeranno incontri con ex studenti, che possano fornire una testimonianza diretta sulle effettive capacità acquisite nel corso e, soprattutto, quanto le stesse siano opportunamente spendibili nel Mondo del lavoro.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI****Punti di forza:**

Dai questionari sulla valutazione della didattica emerge un elevato grado di partecipazione alle lezioni ed esercitazioni da parte degli studenti. Tale dato conferma, da un lato, la qualità della didattica dei docenti del corso di laurea, dall'altra che il taglio "volutamente operativo" che è stato dato a buona parte delle lezioni ed esercitazioni (in particolare quelle più strettamente inerenti la "professione") è stato apprezzato dagli studenti. Com'è noto, molti aspetti della professione non possono essere appresi solo tramite un semplice studio individuale, necessitano di supporto costruttivo da parte del docente.

Aree da migliorare

Dall'analisi delle schede di valutazione è emerso che:

- gli studenti riportano una scarsa "Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento" in quanto specifiche per gli argomenti trattati.

Dalle riunioni avute con i rappresentanti degli studenti è emerso che:

- il numero degli esami attivati nella rosa delle materie economiche del I anno è troppo esiguo rispetto ai 12 CFU previsti essendo stati disattivati due insegnamenti;
- è necessario un maggiore coordinamento sugli argomenti trattati nei vari corsi, in modo da non dimenticare argomenti importanti, come ad esempio le imposte.
- La percezione da parte degli studenti che il corso sia altamente formativo ma impegnativo (data la presenza di molti esami di diritto) rispetto ad altri corsi della stessa classe.

c – AZIONI CORRETTIVE

- "L'Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso d'insegnamento" può essere considerato un problema transitorio che dovrebbe essere risolto non appena le regole inerenti i requisiti all'accesso entreranno a pieno regime. Infatti, col regime tuttora in vigore, agli studenti è permesso, di fatto, di recuperare la "personale preparazione" durante il corso stesso ed inserire i CFU mancanti all'interno della rosa dei 12 CFU a libera scelta. In ogni caso, si potrebbe ovviare sollecitando i docenti di riferimento a consegnare (ad inizio corso) agli studenti interessati ulteriore materiale didattico per un "ripasso mirato" degli argomenti sui quali non si sentono sufficientemente preparati.
- Sarà convocato un Consiglio di Corso di studi per discutere su:
 - L'utilizzo degli appelli per studenti lavoratori da parte dei tirocinanti;
 - L'ampliamento della rosa delle materie economiche da 12cfu del I anno;
 - Come, in sede di programmazione, avviare una fase di coordinamento tra i docenti dei corsi d'insegnamento al fine di evitare che determinati argomenti (fondamentali per il corso di laurea) non vengano trattati e di controllare che le eventuali sovrapposizioni di programma, vengano sviluppate solo se con ottiche diverse. I corsi maggiormente coinvolti saranno: Diritto tributario dell'impresa, Tecnica professionale corso progredito e Diritto Commerciale corso progredito.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI****Punti di forza:**

Il principale punto di forza del corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende è dato dalle competenze tecniche/operative (molto richieste nel tessuto economico locale) che il corso riesce a trasferire ai propri studenti. Infatti, un'ottima percentuale dei laureati sta lavorando a tempo pieno ed in modo continuativo per tutto l'anno e ha trovato un'occupazione giudicata molto (38%) o abbastanza (51%)

soddisfacente. Anche la retribuzione, nel 37,5% dei casi, supera i 1.500 euro (dati riferiti a 11 interviste effettuate a laureati nel 2011 a 12 mesi dalla laurea).

Aree da migliorare:

Dalle riunioni avute, anche con i rappresentanti degli studenti, è emerso che:

- sarà migliorata l'informazione sull'esistenza di questo Corso di Studi e sulle sue specificità nel Mondo del Lavoro,
- è necessario rafforzare il rapporto e la comunicazione con il Mondo della Libera Professione, in particolare, si lamenta l'assenza di un canale istituzionale per contattare un dottore commercialista presso il quale svolgere il tirocinio formativo.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Saranno contattati gli Ordini Professionali Locali (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa) anche in vista della revisione della Convenzione Locale, che recepisce la convenzione "Quadro Nazionale" e che formalizza il rapporto tra il Dipartimento di Economia e Management e i vari Ordini Locali, con l'obiettivo di definire un "canale istituzionale" per l'accesso degli studenti al tirocinio formativo previsto dalla convenzione stessa.

APPENDICE DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati:

- 1) Per la sezione A1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it> del sito di Ateneo
- 2) Per la sezione A2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2010-11 e 2011-12 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/> con accesso tramite PW
- 3) Per la sezione A3: indagine statistica Progetto Stella e dati sui tirocini messi a disposizione dall'Ufficio stage del Dipartimento